

Kindergarten- und Schulkalender

Artikel 1 Anwendungsbereich

1. Die vorliegenden Bestimmungen zum Kindergarten und Schulkalender finden in den Kindergärten, Grund-, Mittel- und Oberschulen sowie in den Schulen der Berufsbildung Anwendung.

Artikel 2 Dauer des Kindergarten- und Schuljahres und Bewertungsabschnitte

1. Das Kindergarten- und Schuljahr beginnt mit 1. September und endet am 31. August des darauffolgenden Jahres. Die Zeit der didaktischen Tätigkeiten beginnt am 1. September und endet am 30. Juni. Sie schließt außerdem die Zeit für die Durchführung der vorgesehenen Prüfungen in den Monaten Juli und August mit ein. Für die Berufsbildung gilt die Festlegung der Zeit der didaktischen Tätigkeiten nur für Kurse im Rahmen des Rechts und der Pflicht auf Bildung.

2. Die Bildungsarbeit mit den Kindern im Kindergarten und der Unterricht an den Schulen beginnen am 5. September, wenn dieser auf einen Montag, Dienstag, Mittwoch oder Donnerstag fällt, ansonsten am darauf folgenden Montag.

3. Die Bildungsarbeit mit den Kindern im Kindergarten und der Unterricht an den Schulen enden am 16. Juni, wenn dieser auf einen Dienstag, Mittwoch, Donnerstag oder Freitag fällt, ansonsten am vorhergehenden Freitag.

4. Das Schuljahr wird für die Bewertung in der Regel in zwei Abschnitte eingeteilt:

- vom Unterrichtsbeginn bis zum 31. Jänner
- vom 1. Februar bis zum Unterrichtsende.

Wird in den Schulen der Berufsbildung eine Ausbildung in mehreren Blöcken angeboten, so fällt das Semesterende mit der Hälfte der Unterrichtszeit zusammen. Der Schulrat oder der Direktionsrat der Schulen der Berufsbildung kann auch eine andere Einteilung des Schuljahres festlegen.

Calendario scolastico

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. La presente normativa sul calendario scolastico trova applicazione nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nonché nelle scuole professionali.

Articolo 2 Durata dell'anno scolastico e periodi di valutazione

1. L'anno scolastico inizia il 1 settembre e finisce il 31 agosto dell'anno seguente. Le attività didattiche si svolgono nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno. Esse comprendono altresì il tempo per lo svolgimento degli esami previsti nei mesi di luglio e agosto. Tale disposizione, per quanto attiene alla formazione professionale, vale limitatamente ai corsi nell'ambito del diritto-dovere alla formazione.

2. Le attività formative con i bambini nelle scuole dell'infanzia e le lezioni nelle scuole iniziano il 5 settembre, qualora tale data sia un lunedì, martedì, mercoledì o giovedì, altrimenti le lezioni iniziano il lunedì seguente.

3. Le attività formative con i bambini nelle scuole dell'infanzia e le lezioni nelle scuole terminano il 16 giugno, se tale giorno cade di martedì, mercoledì, giovedì o venerdì, altrimenti terminano il venerdì antecedente.

4. Ai fini della valutazione l'anno scolastico, di norma, è ripartito in due periodi:

- dall'inizio dell'insegnamento fino al 31 gennaio;
- dal 1° febbraio fino al termine dell'insegnamento.

Qualora nelle scuole professionali la formazione si articoli in più moduli, la fine del primo periodo coincide con la metà del monte ore annuo di formazione. Il Consiglio d'istituto o il Consiglio di direzione delle scuole professionali possono prevedere anche una ripartizione dell'anno scolastico diversa.

Artikel 3 Ferientermine

1. Folgende freie Tage sind vorgesehen:
 - alle Sonntage,
 - alle gesetzlich anerkannten Feiertage,
 - Ferien zu Allerheiligen: die gesamte Woche, in die Allerheiligen fällt. Fällt Allerheiligen auf den Sonntag, so ist die darauf folgende Woche frei.
 - Weihnachtsferien: Diese beginnen am 24. Dezember und enden am 6. Jänner, wenn dieser auf einen Montag, Dienstag, Mittwoch oder Donnerstag fällt, ansonsten am darauf folgenden Sonntag,
 - Winterferien: die gesamte Woche, in die der Aschermittwoch fällt,
 - Osterferien: von Gründonnerstag bis einschließlich Dienstag nach Ostern,
 - Fenstertage: In den Schulen mit Fünftageswoche ist der nachfolgende Freitag unterrichtsfrei, wenn ein Feiertag auf einen Donnerstag fällt. In den Schulen mit Sechstageswoche ist der nachfolgende Samstag unterrichtsfrei, wenn ein Feiertag auf einen Freitag fällt.

Artikel 4 Verkürzter Stundenplan

1. Der erste und der letzte Unterrichtstag können von den Kindergärten und den Schulen frei gestaltet werden. Außerdem kann der Stundenplan am Unsinnigen Donnerstag verkürzt werden.
2. Bei einer besonders hohen Schülerzahl oder bei einem bezirksübergreifenden Einzugsgebiet kann höchstens zweimal im Schuljahr eine Unterrichtsverkürzung für die Abhaltung von Elternsprechtagen verfügt werden. Ein ganzer freier Tag im Jahr kann für die Abhaltung eines pädagogischen Tages oder für traditionelle ortsgebundene Veranstaltungen vorgesehen werden.
3. Durch Unterrichtsverkürzungen laut Absatz 1 und 2 wird die verpflichtende Unterrichtszeit für die Schülerinnen und Schüler verringert.

Artikel 5 Verteilung der Unterrichtszeit an Grund-, Mittel- und Oberschulen

1. Die jährliche verpflichtende Unterrichtszeit wird auf fünf Tage verteilt und zwar von Montag bis

Articolo 3 Giorni di vacanza

1. Sono previsti i seguenti giorni di vacanza:
 - tutte le domeniche;
 - tutti i giorni festivi previsti dalla legge;
 - Vacanze di *Ognissanti*: l'intera settimana in cui cade *Ognissanti*. Se *Ognissanti* cade di domenica, le ferie iniziano il giorno di *Ognissanti*;
 - Vacanze natalizie: esse iniziano il 24 dicembre. Le vacanze natalizie terminano il 6 gennaio, se il 6 gennaio cade di lunedì, martedì, mercoledì o giovedì, altrimenti la domenica seguente;
 - Vacanze invernali: l'intera settimana in cui cade il *mercoledì delle ceneri*;
 - Vacanze pasquali: dal giovedì Santo fino il martedì dopo Pasqua incluso;Giornate di ponte: Per le scuole nelle quali le lezioni sono articolate su cinque giorni settimanali, le lezioni vengono sospese il venerdì qualora un giorno festivo cada di giovedì. Per le scuole nelle quali le lezioni sono articolate su sei giorni settimanali, le lezioni vengono sospese il sabato, qualora un giorno festivo cada di venerdì.

Articolo 4 Riduzione dell'orario scolastico

1. Le scuole materne e le Istituzioni scolastiche possono definire liberamente le attività del primo e dell'ultimo giorno di scuola. Inoltre può essere disposta la riduzione dell'orario d'insegnamento il *giovedì grasso*.
2. Le scuole con un rilevante numero di studenti o con bacino di confluenza su più distretti possono disporre al massimo per due volte nell'anno scolastico la riduzione dell'orario d'insegnamento per lo svolgimento di udienze con i genitori. Le scuole possono altresì prevedere un giorno intero di sospensione per lo svolgimento di una giornata pedagogica o per manifestazioni tradizionali locali.
3. Le riduzioni dell'orario d'insegnamento ai sensi dei commi 1 e 2 riducono l'orario scolastico obbligatorio per le alunne e per gli alunni.

Articolo 5 Articolazione dell'orario delle lezioni nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

1. L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni da lunedì a venerdì.

Freitag.

2. Die Oberschulen können Pflichtunterricht am Samstag vorsehen, sofern mindestens 10 der 14 Mitglieder des Schulrates bei einer gemeinsamen Sitzung dafür stimmen. Auf Antrag des Stadtrates kann in der Landeshauptstadt Bozen für die Mittelschulen, sofern mindestens 10 von 14 Mitgliedern des jeweiligen Schulrates dafür sind, von der Landesregierung eine höchstens zweijährige Übergangsregelung mit Samstagsunterricht genehmigt werden.

3. Für eine flexiblere Gestaltung der Stundenpläne kann der Schulrat die gesamte verpflichtende Unterrichtszeit um höchstens 5 % im Jahr kürzen. Dabei bleiben die Bestimmungen aufrecht, wonach die in den Rahmenrichtlinien vorgesehenen Stundenkontingente der einzelnen Fächer und Tätigkeiten um maximal 20 % reduziert werden können.

4. In Folge der Bestimmungen der Art. 2 und 3 besteht der Schulkalender im mehrjährigen Mittel aus jährlich 35 Unterrichtswochen mit 175 Unterrichtstagen bei Fünftagewoche bzw. 210 Unterrichtstagen bei Sechstagewoche. Mit diesem Durchschnittswert berechnen die Schulen die Verteilung der Unterrichtszeit. Eine jährlich neue, von der effektiven Anzahl der Unterrichtswochen abhängige Verteilung ist nicht erforderlich.

Artikel 6 Kindergärten

1. Die Kindergärten sind von Montag bis Freitag geöffnet. Die ordentlichen Bildungstätigkeiten am Freitag dauern sechs Stunden, ausgenommen sind Kindergärten mit verlängerter Öffnungszeit.

2. Die Zeit der didaktischen Tätigkeit gemäß Artikel 2 Absatz 1 umfasst auch die Vorbereitungs-, Planungs- und Projektaktivität, die Fortbildung, die Arbeiten zur Auswertung der pädagogischen Tätigkeiten und andere Abschlussarbeiten. Anstelle der letzten Juniwoche finden im Kindergarten in der letzten Augustwoche didaktische Tätigkeiten statt.

3. In der ersten Woche des Kindergartenjahres wird die Öffnungszeit auf den Vormittag bis 12.30 Uhr beschränkt.

4. Auf Vorschlag des Kindergartenbeirates kann

2. Il consiglio d'istituto delle scuole secondarie di secondo grado, in seduta comune con maggioranza di almeno 10 dei 14 membri, può prevedere insegnamento obbligatorio di sabato. Su richiesta della Giunta comunale della Città di Bolzano, la Giunta provinciale può dare alle scuole secondarie di primo grado autorizzazione transitoria per un periodo massimo di due anni all'insegnamento anche di sabato, premesso che almeno 10 dei 14 membri del consiglio d'istituto abbiano votato per questa opzione.

3. Ferme restando le disposizioni relative alla compensazione fra disciplina nella misura massima del 20 %, per una migliore organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni il Consiglio d'istituto può ricorrere a forma di flessibilità con una riduzione dell'orario obbligatorio delle lezioni fino al 5 %.

4. In applicazione degli articoli. 2 e 3 il calendario scolastico si svolge su 35 settimane di insegnamento ogni anno (175 giorni con una articolazione dell'orario su 5 giorni e 210 con l'articolazione su 6 giorni). Le scuole prendono tale valore medio quale parametro di riferimento per la ripartizione dell'orario delle lezioni senza dover ricorrere ogni anno ad una nuova ripartizione dell'orario in base al numero effettivo delle settimane di insegnamento.

Articolo 6 Scuole dell'infanzia

1. Le scuole dell'infanzia sono aperte da lunedì a venerdì. L'ordinaria attività formativa del venerdì si articola in sei ore, ad eccezione delle scuole dell'infanzia con orario prolungato.

2. Il tempo dell'attività didattica ai sensi dell'articolo 1 comma 2 comprende anche l'attività di preparazione, di programmazione, di progettazione dell'attività didattica stessa, l'aggiornamento, la valutazione delle attività didattiche ed altre attività conclusive. Nelle scuole dell'infanzia le attività didattiche si svolgano anche nell'ultima settimana di agosto, in sostituzione dell'ultima settimana di giugno.

3. Nella prima settimana dell'anno scolastico l'orario è limitato alla mattina fino alle ore 12.30.

4. Su proposta del Comitato della scuola

die Öffnungszeit weitere drei Mal, und auf Vorschlag der Direktorin/des Direktors ein weiteres Mal auf den Vormittag beschränkt werden.

Artikel 7 Schulen der Berufsbildung

1. Im Rahmen des Rechts und der Pflicht auf Bildung ist die Unterrichtszeit der Kurse auf fünf Tage verteilt.

2. Der Beginn und das Ende des Unterrichts in der Lehrlingsausbildung kann durch Beschluss des Direktionsrates und im Einvernehmen mit dem Bereichsleiter/der Bereichsleiterin für die Berufsbildung bzw. dem Abteilungsdirektor/der Abteilungsdirektorin der Land-, Forst- und Hauswirtschaftlichen Berufsbildung von dem im Schulkalender festgelegten Unterrichtsbeginn und Unterrichtsende abweichen.

3. Bei der Organisation des Berufsschulunterrichts für Lehrlinge sind die organisatorischen Möglichkeiten der Schule, die Dienstpflichten des Lehrpersonals und die Bedürfnisse der Berufsorganisationen zu berücksichtigen. Für ein und dieselbe Fachklasse ist landesweit dieselbe Organisationsform anzuwenden. Ausnahmen davon können nur vom Bereichsleiter/von der Bereichsleiterin für die Berufsbildung genehmigt werden. Bis zum Inkrafttreten der Bildungsordnungen laut Art. 5, Landesgesetz vom 20. März 2006, Nr. 2 muss der Unterricht die von den geltenden Lehrplänen festgelegten Stunden umfassen.

4. Ist in einer Vollzeitausbildung ein mehrwöchiges curriculares Praktikum vorgesehen, so kann die Schule bestimmen, ob das Praktikum in einem oder zwei Abschnitten erfolgt. Der Beginn und das Ende des Unterrichts können durch Beschluss des Direktionsrates und im Einvernehmen mit dem Bereichsleiter/der Bereichsleiterin für die Berufsbildung bzw. dem Abteilungsdirektor/der Abteilungsdirektorin der Land-, Forst- und Hauswirtschaftlichen Berufsbildung von den im Schulkalender festgelegten Terminen um insgesamt zwei Wochen abweichen, um die Durchführung der curricularen Praktika zu ermöglichen.

dell'infanzia l'orario può essere limitato alla mattina per ulteriori tre volte all'anno e su proposta del direttore/della direttrice per un'altra volta.

Articolo 7 Scuola professionale

1. Nell'ambito dei corsi per il diritto-dovere di formazione l'orario dell'insegnamento è articolato su cinque giorni.

2. L'inizio e il termine dell'insegnamento nella formazione degli apprendisti, previa deliberazione del Consiglio di Direzione e d'intesa con il coordinatore/la coordinatrice dell'area della formazione professionale, rispettivamente dal direttore/dalla direttrice di ripartizione della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, può differire dall'inizio e dal termine delle lezioni stabiliti dal calendario scolastico.

3. Nell'organizzare la formazione in aula degli apprendisti devono essere presi in considerazione le possibilità organizzative della scuola, gli obblighi di servizio del corpo docente e le esigenze delle organizzazioni professionali di settore. Per le classi dello stesso indirizzo deve essere adottata, a livello provinciale, la medesima forma organizzativa. Eccezioni sono ammesse solo se autorizzate dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'area formazione professionale. Fino all'entrata in vigore degli ordinamenti formativi di cui all'art. 5 della legge provinciale del 20 marzo 2006, n. 2, la formazione in aula deve comprendere il numero di ore previsto dai programmi di insegnamento vigenti.

4. Qualora un corso a tempo pieno preveda uno stage di più settimane, la scuola può articolare lo stage in uno o più periodi. L'inizio e il termine dell'insegnamento, previa deliberazione del Consiglio di Direzione e d'intesa con il competente coordinatore/la competente coordinatrice dell'area formazione professionale, rispettivamente dal direttore/dalla direttrice di ripartizione della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, possono differire per un massimo complessivo di due settimane dai termini fissati dal calendario scolastico per consentire lo svolgimento degli stage curricolari.